



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Determina rep. n° 59 del 3/10/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

VISTA la Legge del 1 marzo 1975, n. 44 recante "*Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale*".

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137*".

VISTO il D.P.R. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.D.G. del 9 marzo 2015, con il quale il Direttore Generale Musei ha conferito al Dott. Stefano Casciu l'incarico di dirigente di livello non generale del Polo Museale della Toscana, Istituto periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTI il D.D.G. rep. n. 232 del 16/03/2018, il D.D.G. rep. n. 299 del 31 marzo 2021 e il D.D.G. rep. n. 355 del 29 aprile 2024 mediante i quali è stato confermato al Dott. Stefano Casciu il medesimo incarico di dirigente di livello non generale.

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e nello specifico il Capo VII, denominato "Amministrazione periferica" (artt. 39-47), mediante il quale tra gli organi periferici del Ministero si individuano le *Direzioni regionali Musei* in luogo dei *Poli Museali regionali*.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che ridenomina "Ministero della Cultura" il "Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo".

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*».



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055/5389100 – Pec: drmm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drmm-tos@cultura.gov.it

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”).

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante “*Responsabile unico del progetto (RUP)*”, secondo cui “*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”.

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 laddove stabilisce che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”.

VISTA la Parte II del Libro I del D.lgs. 36/2023 (artt. 19-36), recante “*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*”.

VISTO l’art. 41, co. 13, del D.lgs. 36/2023 secondo cui “*Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione*”.

VISTO l’art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”.

VISTI gli artt. 176 e ss. del D.lgs. 36/2023 concernenti la disciplina dei contratti di concessione.

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” – e nello specifico Capo V del Titolo I, denominato “*Istituti centrali e uffici con finalità particolari*” (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l’art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui “*Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106*”.

VISTO l’art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di “*stazione appaltante*”.

PRESO ATTO che mediante il medesimo D.P.C.M. tra gli Uffici dotati di autonomia speciale di cui all’art. 24 è stato individuato il nuovo Istituto autonomo dei “*Musei nazionali di Pisa*”, al quale sono stati assegnati i quattro siti museali di seguito elencati:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Pizza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055/5389100 - Pec:drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

- **Museo delle Navi Antiche di Pisa**, sito a Pisa presso Arsenali Medicei in Lungarno Ranieri Simonelli 16;
- **Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci**, sita a Calci (PI) in Via Roma n. 79;
- **Museo Nazionale di San Matteo**, sito a Pisa in Piazza San Matteo in Soarta n. 1;
- **Museo Nazionale di Palazzo Reale**, sito a Pisa in Lungarno Pacinotti n. 46.

RITENUTO opportuno promuovere presso le nuove generazioni la conoscenza del proprio patrimonio storico artistico attraverso percorsi culturali, didattici ed educativi mirati in grado di coinvolgere nel loro insieme bambini, famiglie e più in generale i visitatori dei siti museali sopracitati.

CONSIDERATA la volontà del Direttore dei Musei nazionali di Pisa, il Dott. Massimo Dadà, di individuare un operatore economico con il quale creare un legame sinergico in grado di incrementare le attività di accoglienza, bookshop e le iniziative didattiche ed educative da offrire ai visitatori all'interno dei medesimi siti museali senza oneri di natura economica in capo all'Amministrazione.

CONSIDERATO che il valore pubblico che si intende perseguire è la valorizzazione del patrimonio culturale, come definita all'art. 6 del D.Lgs 42/2004, declinata in particolare nell'incremento delle visite, nel miglioramento dell'offerta museale e nella promozione della conoscenza del grande patrimonio culturale afferente ai succitati siti museali.

PRESO ATTO dell'attuale assenza di personale tecnico e amministrativo in capo al nuovo Istituto autonomo dei Musei nazionali di Pisa, e dunque della necessità di fare riferimento alla Direzione regionale Musei nazionali Toscana quale Stazione Appaltante al fine di garantire la continuità dell'azione amministrazione e del buon andamento della gestione dei musei, del personale e delle attività in corso.

PRESO ATTO che a seguito della procedura negoziata avviata da questa Stazione Appaltante sulla piattaforma *Acquistinretepa* in forza del D.D. rep. n. 51 del 4/06/2024 non è pervenuta alcuna offerta tecnico-economica da parte degli OO.EE. invitati mediante nota prot. n. 4674 del 7/06/2024.

TENUTO CONTO della necessità di avviare una nuova procedura di affidamento apportando talune modifiche alle condizioni contrattuali della concessione e ai servizi oggetto della medesima con lo scopo di incrementarne l'attrattività per gli OO.EE. e in ossequio ai principi fondamentali stabiliti agli artt. 1-3 del D.lgs. 36/2023, senza tuttavia pregiudicare l'equilibrio del piano economico finanziario a danno dell'Amministrazione.

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato sul mercato non potrà rivendicare alcun premio o contributo economico da parte di questo Istituto e che gli unici ricavi di cui potrà beneficiare saranno quelli ottenuti a titolo di corrispettivo per le attività didattiche ed educative da esso realizzate direttamente dall'utenza esterna coinvolta.

CONSIDERATO che la presente concessione di servizi *ex artt. 176 e ss. del D.lgs. 36/2023* non comporta alcuna esclusiva circa la realizzazione delle attività culturali, didattiche ed educative all'interno dei succitati siti museali e non impedisce a questo Istituto di svolgere attività in proprio e di stilare altri accordi con altri enti o soggetti privati che propongano percorsi culturali specialistici.

STIMATO che il valore complessivo della presente concessione di servizi è pari a € 706.597,93 (= settecentoseimilacinquecentonovantasette/93), e dunque inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, in virtù di un'attenta valutazione dei visitatori e degli incassi registrati a partire dall'anno 2022 con riferimento ai medesimi siti museali.



CONSIDERATO, altresì, che l'importo così stimato della concessione è puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi oggetto della concessione.

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'avvio di una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, di almeno 10 operatori economici ex art. 187 del D.lgs. 36/2023 allo scopo di affidare in concessione i servizi di seguito elencati, già previsti dall'art. 117, co. 2, del D.Lgs. 42/2004:

- realizzazione di percorsi educativi e altre attività culturali e didattiche in grado di valorizzare e implementare la conoscenza dei succitati siti museali e delle collezioni ivi conservate;
- gestione operativa e commerciale dei servizi di *bookshop*;
- accoglienza, informazione e orientamento.

CONSIDERATO che l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di massimo 8 (otto) punti/100, per la componente economica (offerta economica), ed un massimo di 92 (novantadue) punti/100 per la componente qualitativa (offerta tecnica).

RITENUTO di adottare quale base di gara, ai fini della presentazione dell'offerta economica a rialzo, l'importo delle *royalties* quale valore percentuale dei ricavi annui delle vendite relative ai soli servizi di *bookshop* al netto dell'IVA.

CONSIDERATO opportuno che la concessione sia costituita da un unico lotto al fine di garantire la sostenibilità economica del servizio per la difficoltà di distribuire il rischio operativo su più lotti, per l'impossibilità di predeterminare il flusso dell'utenza nei vari Musei stante la presenza di diversi e mutevoli fattori.

TENUTO CONTO delle Linee Guida ANAC n. 13 del 13/02/2019 e della Relazione illustrativa ad esse allegata, secondo le quali *“Le stazioni appaltanti indicano nella documentazione di gara il contratto collettivo applicabile in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento [...]. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla stazione appaltante. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico”*.

VISTO l'art. 11, co. 2, del D.lgs. 36/2023 secondo il quale nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, e più precisamente il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 sottoscritto in data 28 dicembre 2022 da Federculture e dalle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale per i dipendenti dei Servizi della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero.

CONSIDERATO che gli operatori economici invitati saranno tenuti a rilasciare apposita dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del



d.lgs. 36/2023, e dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente sia dal punto di vista economico-finanziario sia sotto l'aspetto tecnico-professionale.

ACCERTATO che per i servizi succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto indicato agli artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dell'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, la procedura negoziata avrà luogo interamente sulla piattaforma *Acquistinretepa*.

VISTI i seguenti atti:

- ◆ Lettera di invito;
- ◆ “Modulo A”;
- ◆ “Modulo B”;
- ◆ “Appendice n. 1 - Elenco personale del Concessionario uscente”;
- ◆ “Documento economico finanziario”.

DECRETA

- ◆ **di dichiarare** e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- ◆ **di approvare** gli atti di gara citati in premessa;
- ◆ **di avviare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara *ex art.* 187 del D.lgs. 36/2023 allo scopo di affidare in concessione i servizi di seguito elencati, già previsti dall'art. 117, co. 2, del D.Lgs. 42/2004, presso i quattro siti museali pisani di cui in premessa:
 - realizzazione di percorsi educativi e altre attività culturali e didattiche in grado di valorizzare e implementare la conoscenza dei succitati siti museali e delle collezioni ivi conservate;
 - gestione operativa e commerciale dei servizi di *bookshop*;
 - accoglienza, informazione e orientamento;
- ◆ **di individuare** come Responsabile del Procedimento il Dott. Massimo Dadà, Dirigente di questo Ministero e Direttore dei Musei Nazionali di Pisa, il quale in data odierna ha dichiarato che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- ◆ **di stabilire** che la procedura sarà svolta sulla piattaforma *Acquistinretepa*;
- ◆ **di invitare** a presentare un'offerta economica almeno dieci operatori economici specializzati in attività educative di tipo artistico-culturale rivolte a un pubblico differenziato, capaci di prestare il servizio con continuità e professionalità e dotati di una struttura organizzativa in grado di garantire il regolare svolgimento di più eventi e iniziative contemporaneamente anche in diverse sedi;
- ◆ **che** ai fini della presentazione dell'offerta tecnica ed economica non sarà necessario aver eseguito il sopralluogo presso i siti museali interessati dalla presente procedura;



- ◆ **che** ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. 36/2023 il valore stimato della concessione, compresa l'eventuale proroga, ammonta complessivamente a € 706.597,93 (= settecentoseimilacinquecentonovantasette/93);
- ◆ **di provvedere** all'aggiudicazione mediante il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* con attribuzione di massimo 8 (otto) punti/100, per la componente economica (offerta economica), ed un massimo di 92 (novantadue) punti/100 per la componente qualitativa (offerta tecnica);
- ◆ **che** la concessione avrà durata di 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di avvio del servizio, che avverrà mediante la sottoscrizione di apposito verbale, per un totale complessivo di 48 mensilità;
- ◆ **che** al termine dei quattro anni la Concedente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga (c.d. proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D.lgs. 36/2023;
- ◆ **che** i servizi oggetto della concessione dovranno essere assicurati in ossequio alle tempistiche e le modalità indicate nella lettera d'invito;
- ◆ **che** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- ◆ **che** l'Amministrazione si riserva di non procedere, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione della concessione qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero nessuna di esse sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella lettera d'invito, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- ◆ **che** il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, co. 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e in ossequio a quanto ulteriormente disposto dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023;
- ◆ **che** il presente provvedimento, i relativi allegati e tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati sul sito web di questo Istituto, nella sezione "Trasparenza" – "Bandi di gara" (<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>);
- ◆ **che** dalla presente procedura di affidamento e dalla successiva fase di esecuzione del contratto di concessione non deriverà alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione, in quanto a carico del solo Concessionario e dei singoli utenti fruitori dei servizi;
- ◆ **di dichiarare** la presente determina immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE
DR. STEFANO CASCIU
(firmato digitalmente)

